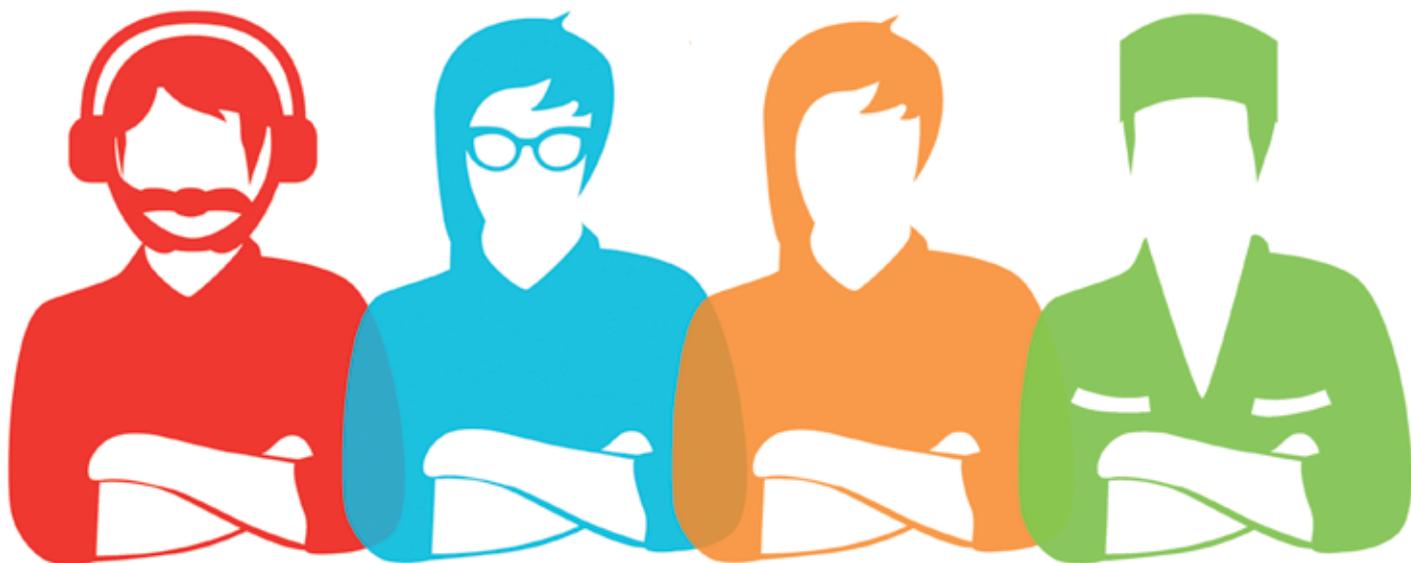


GIOVEDI' 18 GIUGNO/15



E' TEMPO DI

**SCIOPERO
SERVIZIO
SOCIALE
COMUNE DI BOLOGNA**

CONTRO LA DISMISSIONE E L'ESTERNALIZZAZIONE

PER UN SERVIZIO SOCIALE *BENE IN-COMUNE*

UNIT* PER RICOSTRUIRE IL WELFARE!

COBASCOMUNEBOLOGNA.IT: SENZA LA BASE SCORDATEVI LE ALTEZZE!



GIOVEDÌ 18 GIUGNO/15



SIAMO DI
**SCIOPERO
SERVIZIO
SOCIALE**

COMUNE DI BOLOGNA
CONTRO LA DISMISSIONE E ESTERNALIZZAZIONE
PER UN SERVIZIO SOCIALE AGENZIALE IN-COMUNE
UNITI PER RICOSTRUIRE IL WELFARE
CONFERMAZIONE DELLA STRATEGIA SOSTENIBILE E INNOVATIVA

PROTEGGIAMO I SERVIZI SOCIALI

**LE RAGIONI DELLO SCIOPERO DE* LAVORAT*
DEL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE DI BOLOGNA**

Nella primavera del 2015, l'inchiesta dei Cobas rilevava che l'ASP Città di Bologna aveva un enorme **buco di bilancio di 1,3 milioni di euro** previsto in forte aumento nel triennio 2015-2017, ed un **piano di rientro fatto pagare ai lavoratori, alle casse comunali, ai cittadini**, soprattutto alle fasce più deboli seguite appunto dalle assistenti sociali: questo significa **maggiori trasferimenti economici dal Comune, svendita del patrimonio, tagli al salario ed ai servizi e "compartecipazione delle spese"** da parte degli utenti dei servizi **"facendo leva sulle capacità di spesa delle famiglie"**.

I/le lavoratori/trici comunali dei Servizi Sociali Territoriali si oppongono ai piani della Giunta Merola ed alle decisioni del proprio datore di lavoro (Comune di Bologna) e chiedono che **il Servizio Sociale Territoriale venga riformato, regolamentato e riorganizzato dal Comune e nel Comune**, con i tempi necessari alla realizzazione di un progetto di **reale riforma condivisa con le numerose e valide proposte dei/lle lavoratori/trici**.

NO ESTERNALIZZAZIONE

nessun passaggio dei Servizi Sociali Territoriali dal Comune ad un Ente di natura aziendale e con finalità imprenditoriali

SI' AL LAVORO SOCIALE BENE IN-COMUNE

perché il riordino dei Servizi Sociali all'interno del Comune è reale ed efficace solo con il coinvolgimento attivo dei lavoratori e delle loro proposte

X UN WELFARE SOCIALMENTE AVANZATO

è necessario scegliere alternative alla dismissione privatista dei servizi comunali: attraverso la riorganizzazione delle Istituzioni comunali, valorizzando il personale comunale e con un nuovo piano di assunzioni che valorizzi nelle Istituzioni comunali, il lavoro sociale attualmente appaltato in outsourcing nelle cooperative e nel terzo settore